LA PRIMA DEL CAMPIONATO DILETTANTI AD OLTRE 41 DI MEDIA

Vittoria in volata del cremonese FERRARI su Pedroni, Sforacchi, Susini, Paolieri e Salimbeni

Rosati batte il gruppo degli staccati

SAVONA, 20

La prima prova del Campionato italiano dilettanti si è conclusa a soli 15 chilometri dall'arrivo dove sei corridori e precisamente Ferrari, Pedroni, Susini, Salimbeni, e Paolieri riuscivano a conquistare un centinaio di metri di vantaggio sugli avversari e a mantenerli fino all'arrivo dove i due soci dell'"U. C. Cremonese precedevano in volata gli altri quattro. Il romanista Rosati batteva il gruppo degli inseguitori tagliando il traguardo ad una quindicina di secondi dai primi. Il percorso è risultato abbastanza facile e i famosi Capo Mele e Capo Berta non sono valsi a frazionare il numerosissimo gruppo che è rimasto sempre compatto.

Terminate le operazioni preliminari e dopo la deposizione di una corona sul Monumento dei Caduti da parte di Castelucci, campione italiano della categoria, i corridori si sono avviati alla partenza che è stata data alle 10.20. L'Aurelia levigata ed asfaltata invita alle forti velocità ed i corridori non si fanno pregare per impegnarsi a fondo. Sulla leggera salita dopo Bergeggi tenta una fuga il bolzanese Segato, ma esso viene ripreso poco dopo. Alle 10,38 i concorrenti giungono a Noli e sulla salita omonima, Burchi opera uno scatto che gli consente di avvantaggiarsi di un centinaio di metri. Ma anche questa fuga, come del resto tutte le altre che verranno tentate lungo i 150 km. del percorso non ha alcun esito. Il fuggitivo infatti viene ingoiato dal folto plotone tre chilometri dopo. Il traguardo di Finale Ligure è appannaggio di Zanettini. La gara prosegue a ritmo indiavolato, ma senza alcun particolare interessante. A Pietra Ligure Magrini della Pistoiese, cade ferendosi per cui viene ricoverato all'ospedale.

A Borghetto è Sforacchi che tenta filarsela, ma anche l'emiliano non riesce a conservare il vantaggio conquistato. La stessa sorte subisce Gregori ad Albenga. La situazione non muta ad Andora, alla salita di Capo Cervo ed a Diana Marina. Si aspetta Capo Berta che dovrebbe dare indicazioni precise circa i più forti. Ma anche questa asperità non risolve nulla, chè i corridori scatano con facilità e sempre in gruppo numeroso. Lungo la discesa che conduce ad Oneglia Pasquetti conquista un centinaio di metri e con tale vantaggio giunge al controllo rifornimento alle 12,10. Sulla strada del ritorno Castelucci e Medri si staccano dal gruppo e vanno a riprendere il fuggitivo. Ma anche questo tentativo non ha troppa fortuna, perchè i tre fuggitivi vengono ripresi. Ormai si è rassegnati al volatone finale. Ma così non la pensano sei corridori che a soli quindici chilometri dal traguardo fuggono a pieni pedali e conquistano un centinaio di metri. Rincorriamo il gruppettino di testa e riconosciamo Pedroni, Ferrari, Salimbeni, Paolieri, Susini e Sforacchi. Nel gruppo maggiormente si impegnano i romani Fossa, Rosati, Quaresima, Cioni e Gallotta. Ma i sei di testa conservano il loro piccolo vantaggio e disputano in volata il successo del «G. P. Gavarry» che è stato ottimamente organizzato dalla Fulgor di Savona. Ferrari più veloce e più fresco, ha avuto nettamente ragione dei suoi compagni di fuga, precedendo Pedroni, Sforacchi e gli altri. La volata del secondo gruppo era vinta dal giallo rosso Rosati che conquistava così un settimo onorevole posto

Nino Caviglione

L'ordine di arrivo

1. FERRARI Alfio (U.C. Cremonese) che compie i km 150 in ore 3.39' alla media di chilometri 41,040;
2. *Pedroni Silvio* (idem) a ruota;
3. Sforacchi Nello (V.C. Reggio Emilia); 4. Susini Rolando (U. C. Pistoiese); 5. Paolieri Marcello (S. S. Pisa); 6. Salimbeni Virgilio (Gruppo Spallanzani di Milano); 7. Rosati Spartaco (A. S. Roma), a 15"; 8. Redaelli Ernesto (G. S. Breda); 9. [illegible]notti Elio (U.S. Ferrarese); 10. Drei Umberto; 11. Cioni Fernando (A.S. Lazio di Roma); 12. Evangelisti Bruno (U. S. Serra).

QUIRINO TOCCACELI ha vinto la classica MILANO-MANTOVA

(Continuazione dalla 1ª pagina)

gnaloni, Covolo, che hanno lamentato forature nella tortuosa discesa del Sant'Eusebio. Riguardano il piccolo Agati costretto ad un rovinoso capitombolo da uno dei tanti ciclofili che infestano le corse: un impensato taglio di strada e Agati rotolava a terra riportando escoriazioni multiple alle gambe e rimanendo costretto al ritiro. Riguardano anche Fazio, Brotto e Sarti, gli unici che abbiano tentato di dar vita ad un'azione combattiva scattando sui falsopiani che da Brescia conducono alla salita di Sant'Eusebio. Riguardano infine Servadei, che due forature hanno messo fuori gara.

La prima fuga

Alle 10.15 partiamo da Milano con 77 corridori. Pare che la corsa si metta bene perchè a Villa Fornaci, dopo cioè una ventina di chilometri, undici atleti si staccano e volano verso Bergamo. Sono Magni Fiorenzo, Peverelli, Seghezzi, Vicini, Fazio, Lucchetti, Morigi, Covolo, Monari, Lelli, Gorreri. Guadagnano duecento metri al gruppo, ma non insistono e si fanno riprendere. Eguale risultato ha un tentativo effettuato poco dopo da Marangoni, Menon, Sala e Malabrocca. I quattro transitano a Bergamo con 25 secondi di vantaggio sul gruppo, ma saranno ben presto ripresi.

Verso Palazzolo, a metà strada fra Bergamo e Brescia, si notano scatti di Feruglio, Bertocchi, De Santis, ma senza conseguenze.

Lungo rotolare del plotone per un centinaio e più di chilometri senza scosse. Vita comoda per tutti fuorchè per Magni Fiorenzo che, per quel che si è detto, dovrà inseguire alla disperata per tre ore e mezzo. Dopo Brescia scattano Fazio, Brotto e Sarti. Il trio ottiene un massimo di 55 secondi di vantaggio, ma a due chilometri dalla vetta del Sant'Eusebio è inghiottito dal gruppo. La salita è compiuta in fila indiana. Ogni tanto la schiera si scinde in gruppetti, ma a distacco minimo. In vetta all'unica asperità della giornata transitano primi Martini, De Stefanis e Bizzi, ma il gruppo è accodato e ben presto il gruppo si riforma compatto.

Si costeggia il lago di Garda ad andatura sempre più fiacca, sì che gli staccati, quelli che sono rimasti vittime di forature, possono rientrare abbastanza agevolmente.

Bertocchi e Martini si fermano un minuto abbondante ad una fontana, ma non faranno fatica a riprendere il gregge.

A Desenzano Baito e Pugnaloni, quindi il redivivo Vicini, accennano ad allungare, ma sono subito ripresi.

Ed eccoci alla volata finale. I 47 superstiti sono capeggiati da Sala, Menon e Bizzi. La pista del Te, che ha uno sviluppo di 450 metri, va percorsa una volta e mezza. Alla campana dell'ultimo giro Brotto scatta e prende due macchine di vantaggio. Su di lui si lanciano Bizzi, Covolo e Martini che lottano appaiati sul rettilineo di fronte, poi Bizzi e Martini accelerano, irrompono nell'ultima curva affiancati. Bizzi con un nuovo scatto supera l'avversario della Welter e dà l'impressione di vincere, quando dal largo, all'imbocco del rettilineo finale, si fa luce Toccaceli. Il romano, partito come una furia dall'ottava posizione, «salta» De Zan, Menon, Sala, Seghezzi, Martini, eccolo all'altezza di Covolo, di Bizzi. Eccolo nettamente primo. Bizzi intanto accenna a rialzarsi e Covolo lo batte per il secondo posto proprio negli ultimi metri.

Folla stipata sugli spalti del Velodromo e grandi applausi a Toccaceli durante il giro d'onore.

L'ordine di arrivo

1. *Toccaceli Quirino* (Olmo) del G.S. P.T.T. Roma che percorre i km. 224 in ore 6.25' alla media di km. 34,909;
2. Covolo Antonio a mezza macchina;
3. Bizzi Olimpio; 4. Martini Walter; 5. Seghezzi Vittorio; 6. De Zan Italo; 6. Ronco Giovanni; 7. Menon Angelo; 8. Sala Remo; seguono al decimo posto a pari merito, con il tempo del vincitore: Bertocchi, Piccolroalz, Sarti, Marangoni, Brotto, Baito, Locatelli, Pugnaloni, Magni Fiorenzo, Magni Vittorio, Magni Giuseppe, Bertoglio, Busancano, De Stefanis, Falziroli, Spinazzi, Morigi, Generati, Berteotti, Del Pino, Bellini, Bassino, De Santis, Zanacchi, Simoni, Coppini, Biagioni, Fazio, Pedrotti, Pugnaloni, Feruglio, Brescancin, Guizzardi, Peverelli, Vicini, Malabrocca, Barisone, Monari.

La coppa Scap è stata assegnata alla Casa Olmo.

Adolfo Leoni vince il Criterium di Morat

Bartali ottavo, Zuccotti decimo

MORAT, 20.

(A.F.P.) — Adolfo Leoni si è imposto sui corridori svizzeri nel criterium di Morat al quale partecipava anche Gino Bartali che si è classificato all'8. posto, dietro a Oscar Plattner, campione del mondo dilettanti di velocità, che ha corso oggi per la prima volta come professionista.

La gara è stata particolarmente interessante nella sua prima metà. Dopo il 10. giro, Adolfo Leoni e gli svizzeri Tarchini e Kuebler prendevano il largo, ma venivano raggiunti dagli svizzeri Zaugg e Lang. Il gruppetto proseguiva indisturbato ed al 35. giro doppiava gli altri concorrenti. Al 46. giro Litschi riesce a sdoppiarsi.

La seconda metà della gara ha avuto storia: Bartali montava la guardia al plotone dei doppiati pronto a stroncare ogni eventuale tentativo.

Leoni, sempre in testa al primo plotone, vinceva buona parte dei traguardi a punti riportando una meritata vittoria.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Leoni Adolfo*, 36 punti, gli 85 km. in ore 2.13'03"4; 2 Kuebler (Svizz.), 27 punti; 3. Tarchini (Svizz.), 12 punti; 4. Litschi (Svizz.), 8 punti; 5 Lang 7 p.; 6. Zaugg, 3 p.; 7. (a un giro) O. Plattner; 8. *Bartali*; 9 10 *Zuccotti*, ecc

D'Amore vince la II Coppa Pomilio

CHIETI, 20.

D'Amore Antonio di Napoli ha meritatamente vinto la bella gara ottimamente organizzata dalla S. S. Pomilio che ha visto alla partenza 37 concorrenti di seconda e terza categoria.

Il vincitore è sempre stato nelle prime posizioni e nell'ultima salita di San Giovanni Teatino si è liberato di forza di Ciccotelli e di Di Censo, giungendo solo al traguardo finale.

Di Censo ha compiuto una gara giudiziosa e si è classificato brillantemente secondo e primo della categoria dilettanti.

L'anziano Ciccotelli Giglio, vincitore della prima coppa «Pomilio», ha forato nel finale ed ha dovuto accontentarsi del terzo posto.

Bella la gara del pescarese Giosaffatto che dopo aver vinto numerosi traguardi intermedi ha ceduto nel finale giungendo quarto.

Il teatino D'Alessandro Giovanni si è difeso assai bene, classificandosi all'ottavo posto.

Partiti dalla Madonna delle Piane i corridori attraversano in gruppo compatto Pescara e Francavilla. Sulla salita che conduce a Ripa Teatina fugge Zaccagnini che vince il traguardo a premio di questa località. Successivamente viene superato e distaccato sulla salita che segue e che porta a Chieti, dove giunge primo Giosaffatto davanti a De Panfilis e D'Amore.

Nella discesa che conduce alla Brecciarola e sulla pianura di Chieti Scalo il gruppo si ricompone. Sulla salita di San Giovanni Teatino, D'Amore scatta e solamente Di Censo e Ceccottelli riescono a rimanere sulla sua ruota. Il tre proseguono aumentando il vantaggio.

Sull'ultima salita della corsa D'Amore stacca i compagni di fuga e giunge primo al traguardo.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. D'AMORE ANTONIO (indipendente, U. S. Lepore di Casoria) che compie i 140 km. del percorso in ore 4, alla media di km. 35; 2. Di Censo Giuseppe (1 dei dilettanti, di Pescara) a 1'40"; 3. Ceccattelli Gino (indipendente di Tollo) a 3'33"; 4. Giosaffatto Domenico (Pescara) a 3'45"; 5. Cecilia Costante (Rieti) a 4'; 6. Montesi aFusto (Ancona); 7. Gentile Giacinto (Casoli); 8. D'Alessandro Giovanni (Chieti); 9. Pizzarin Giovanni (Rieti); 10. De Panfilis Dino (Sulmona); 11. Ceccattelli Oscar; 12. Narducci Raffaele; 13. Tarquinio Michele; 14. Di Brisco Mario; 15. Cassapiano Bruno (Chieti).

Meucci vince il Giro del Chianti

PONZANO, 20.

Si è svolto oggi a Panzano il quarto giro del Chianti. Nonostan'e la mancanza dei migliori dilettanti toscani, impegnati a Savona nella prima prova del campionato italiano, la corsa è stata abbastanza movimentata ed apprezzabile sotto il punto di vista agonistico. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. MEUCCI LUCIANO (Virtus Lucca Sportiva) alle 18.3, che compie il percorso di 112 chilometri in ore 3.31; 2. Sarri Amerigo (G. S. Castellana); 3. Biondi Alvaro (Virtus Lucca); 4. Secci Pierluigi (S. S. Strada in Chianti) tutti con lo stesso tempo del vincitore; 5. Ciolli Marcello (G. S. Castellana) a 1'; 6. Martini Giuseppe (F.d G. Empoli) a 2'; 7. Valfini Valeriano; 8. Soldani Renzo; 9. Velucchi Brunetto; 10. Giraldi Silvano; 11. Bresci Gino; 12. Cecconi Vasco; 13. Bessi Bressino; 14. Rossi Ermanno; 15. Del Pino Mauro; 16. Pratesi Alfredo; 17. Soletti Corrado; 18. Giusti Mario. Seguono altri in t. m.

Le due Coppe in palio sono state assegnate alla Virtus di Lucca.

Risultati di gare

MILANO. — Coppa «La Prealpina»: 1. Emilitri Paladino (S.C. Binda, Varese): km 130 in 3,46 media km 34,562; 2 Costa Eno (Cremese), a due macchine; 3. Rivetta Beniamino (S. C. Brescia), a 10 m.; 4. Viganò Carlo (Excelsior, Milano); 5 Caruge Eugenio (Sanvittorese); 6. Sava; 7 Anziani a 2'. La Coppa «La Prealpina» alla Ciclistica Binda di Varese.

I francesi prevalgono nella notturna di Ferrara

FERRARA, 20.

Sulla pista di Piazza Ariostea si è svolta ieri sera la annunziata notturna ciclistica internazionale, organizzata dal l'U. C. Ferrarese. Il numero di centro di questo incontro tra i velocisti italiani Astolfi, Bergomi e Loatti, e quelli francesi Gerardin, Senfftleben, e Viguè, si è risolto con una chiara vittoria dei francesi che si sono imposti su sette delle nove prove in programma. Hanno completato il programma un inseguimento fra le coppie Astolfi-Bergomi e Gerardin-Senfftleben e una sfida a cronometro su un giro fra Loatti e Viguè, entrambe vinte dai francesi.

Infine, nella gara di velocità e nell'individuale per dilettanti si è imposto il ferrarese Bandiera.

Ecco il dettaglio:

INCONTRO ITALIA-FRANCIA

Velocità (9 prove a due): 1. Senfftleben p. 6; 2. Gerardin e Viguè p. 5; 4. Bergomi e Loatti p. 4; 5. Astolfi p. 3.

Eliminazione (giri 12): 1. Viguè; 2. Senfftleben; 3. Loatti; 4. Gerardin; 5. Bergomi; 6. Astolfi.

Individuale (giri 50): 1. Gerardin p. 16; 2. Astolfi p. 10; 3. Senfftleben p. 15, a un giro; 4. Loatti p. 5; 5. Bergomi p. 3; 6. Viguè p. 2.

CLASSIFICA FINALE

1. Francia p. 41; 2. Italia p. 28

Inseguimento a coppie (giri 10): 1. Gerardin-Senfftleben; 2. Astolfi-Bergomi a 50 metri.

Giro a cronometro: 1. Viguè in 25"9; 2. Loatti 26"4.

Velocità dilettanti: 1. Bandiera di Ferrara; 2. Bertesi di Ferrara; 3. Scanavini di Bologna; 4. Dossa di Bologna.

Individuale dilettanti (giri 50): 1. Bandiera di Ferrara con p. 17; 2. Scanavini di Bologna p. 15; 3. Strocchi di Ravenna p. 14; 4. Lambertini di Ferrara p. 9.

I belgi Bruneel - Naeye dominano al "Vigorelli,,

MILANO, 20

I corridori belgi Bruneel e Naeye hanno convinto il folto pubblico accorso al Velodromo Vigorelli della loro alta classe. Questi due campioni della pista, affiatati e combattivi, hanno dominato nel secondo Gran Premio Olympia, americana di 60 km., ed hanno saputo imporsi, sia pure di misura, nel l'Omnium Italia-Francia-Belgio, nel quale la nostra coppia Coppi-Conte ha preceduto i francesi Seres-Lapebie, altri due specialisti della pista. Ecco i risultati:

Omnium Francia - Italia-Belgio, prima prova velocità prima serie: 1. Bruneel; 2. Lapebie; 3. Coppi; tempo 12"3; *seconda serie:* 1. Conte; 2. Naeye; 3. Seres, tempo 13".

Seconda prova, due giri a cronometro a coppie con partenza lanciata: 1. Bruneel-Naeye in 51" alla media di chilometri 56,016; 2. Seres-Lapebie in 51"2; 3. Coppi-Conte in 51"4.

Terza prova, australiana a coppie km. 4 giri dieci: 1 Coppi-Conte alla media di chilometri 49.652; 2. Seres-Lapebie a 80 metri; 3 Bruneel-Naeye a 100 metri.

Classifica finale: 1. Bruneel-Naeye, punti 7; 2. Coppi-Conte, p 6; 3. Seres-Lapebie, p. 6;

Classifica americana internazionale km. 60, giri 150: 1. Bruneel-Naeye, punti 41; 2. Coppi-Conte, p. 29; 3. Scrivanti-Musocchi, p. 26; 4. Ortelli-Maggini, p. 23; 5. Motta-Bevilacqua, p. 20; tempo 1'18"1, media chilometri 46.858.

Inseguimento a squadre professionisti all'italiana, 10 giri: 1. Squadra interregionale composta da Ortelli, Bevilacqua, Ricci, Cottur, Coppi Serse, Maggini, Bresci, Cecchi, Rebella, Logli in 4'34"3, media km. 52,497; 2 Squadra lombarda, composta da Motta, Casola, Zanazzi Renzo, Zanazzi Valeriano, Rigoni, Introzzi, Scrivanti, Musocchi, Mutti, Silani, a 10 m.

Nella gara di velocità per dilettanti Morandi si è imposto ai finalisti Prelati, Canavesi e Maldini nell'ordine.

Nella traguardi allievi nove giri si è imposto Maspes con 12 punti.

La Coppa Castelli vinta da Limonetti

BOLOGNA, 20.

Si è disputata oggi sul percorso di 68 km. la Coppa Castelli, per allievi, che si è risolta in volata. Ecco l'ordine di arrivo:

1. **Limonetti Leo** (Forti e Liberi, Forlì): km. 69 in 2,03', media 33,125; 2. Berti (S. C. Massi Forlì); 3. Bosi (Forti e Liberi Forlì); 4. Mondini (S. C. Gira Bologna); 5. Regazzini (idem); 6. Garzoli (S. C. Bolognese); 7. Valdironi; 8. Ricci; 9. Gobbi; 10. Bucci. Seguono altri.

La Coppa Castelli è stata assegnata alla Forti e Liberi di Forlì. Premio della Montagna: 1. Limonetti; 2. Berti.

La corsa degli allievi

Frontoni vince in volata la III Coppa "Pritelli,,

Ottimamente organizzata dal C. S. Concordia si è disputata la Coppa Pritelli che è stata vinta in volata dal giovanissimo Frontoni che ha preceduto sul traguardo 25 concorrenti, superstiti dei 60 partiti.

La gara non ha detto gran che. I migliori sono apparsi, oltre il vincitore, Ledda che ha rotto il fermapiedi ad un chilometro dall'arrivo; Fraticelli, Di Nunzio, Lugkolini, Ferri e Nicolai. Il premio al movimentatore della corsa è andato a Grimaldi, mentre Ledda e Di Nunzio hanno conquistato tutti i premi di traguardo intermedi.

ORDINE DI ARRIVO

1. *Frontoni Franco* (C. S. Trionfale) che compie i 72 km. del percorso in ore 2.18'21" alla media di km. 31,225; 2. *Nicolai Fosco* (Pol. Indomita) a mezza macchina; 3. *Ferri Sergio* (S. S. Lazio); 4. Petrucci Mario (P.T.T.); 5. Giannantoni Franco (A. S. Roma); 6. Lugliolini C. (F. V. Civitacastellana); 7. Provved. A. «C. S. Concordia»; 8. Ciccolini A. (id.); 9. Di Nunzio A. (id.); 10. Santilli A. (Aurelia); seguono con lo stesso tempo a pari merito: Cantagallo, Ledda, Grimaldi, Altieri, Cicioni, Faizai, De Santis, Fraticelli Fusi, Antonelli e De Angelis; 22. Di Gaetano; 23. Nardelli; 24. Alfonsi; 25. Cipollini.

La presente classifica non è ufficiale.

Gara difficile sotto la pioggia

Landi supera Villoresi nel Circuito della Gavea

Solo due piloti hanno terminato la corsa

RIO DE JANEIRO, 20

(A. F. P.). Undici corridori dei quali due italiani uno francese e otto brasiliani hanno partecipato al G. P Rio de Janeiro sul Circuito di Gavea conosciuto sotto il nome di «trampolino del diavolo», date le sue difficoltà che lo rendono uno dei più pericolosi del mondo.

Nel corso delle ultime prove svoltesi ieri il tempo migliore era stato segnato da Gigi Villoresi su Maserati in 7,26.1 (nuovo record) alla media di km 86,961; dopo l'italiano il più veloce era stato Cico Landi, considerato con Villoresi tra i maggiori favoriti.

Il brasiliano Cico Landi, che pilotava un'Alfa Romeo, ha vinto il premio di 2500 dollari di cui era dotata l'ottava edizione del circuito del Trampolino del Diavolo. Al secondo posto si è piazzato Luigi Villoresi che pilotava una Maserati. La corsa si è svolta sotto un violento acquazzone. Landi ha impiegato a coprire le 175 miglia 2 ore e 18 secondi mentre Villoresi ha segnato il tempo di 2.8'15". Il pilota italiano alla fine della prova non si è dichiarato soddisfatto del modo in cui la corsa si è svolta a causa della pioggia.

Landi e Villoresi sono stati i soli concorrenti che hanno portato a termine la prova su undici partenti. Il francese George Ralph si è ritirato al quarto giro.

LA GARA NAZIONALE DI MILANO

Al cremonese ITALIA il Trofeo CALDIROLA

Nuovo primato della gara

MILANO, 20.

Il vecchio campione Ettore Monay, che partecipò alla Maratona di Londra dal 1906 al 1911, ha dato la partenza alla gara.

Al via prende la testa De Berti, seguito da Braghini e sul ponte di via Molino, con Italia, Moretti, Carminati e Pezza formano il gruppetto di testa.

In corso Italia, Maffeis si aggiunge ai fuggitivi. In piazza Ludovico, De Berti si stacca e passano, assieme a pochi metri l'uno dall'altro, Carminati, Moretti, Italia, Pezza e Maffeis.

Al primo passaggio di via Tabacchi passa primo Italia, seguito da Moretti e Carminati.

In corso San Gottardo, Italia inizia la sua fuga e stacca i compagni andandosene solo verso il traguardo, aumentando sempre più il suo vantaggio, tanto che riesce a battere il primato della gara.

Per le piazze d'onore la lotta si fa serrata, Braghini con un bellissimo finale riesce non solo a raggiungere Carminati, Maffeis e Moretti, ma li stacca di forza e arriva solo al traguardo dopo 21" e 1/5. A sua volta Maffeis raggiunge e stacca Carminati e Moretti che, provati dallo sforzo, cedono sul finale.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. ITALIA (Cesanese Barni) in 18'30"; 2. Braghini (Enal Breda) in 18'50"2; 3. Maffeis in 19'2"8; 4. Moretti; 5. Carminati; 6. De Berti (primo della terza serie); 7. Pezza; 8. Ascoletti; 9. Avila; 10. Banzato.

Il quarto trofeo Caldirola è stato assegnato alla Cesanese Barni.

Il Campionato di Società in Piemonte

TORINO, 20.

Ecco i risultati della prima giornata del campionato maschile di società:

M. 200: 1. Chiabrera in 23"1; 2. Nervi, 24"; 3. Bisaccia, 24"5.

M. 800: 1. Molina, 2'2"5; 2 Musso, 2'4"3; 3 Ciffone, 2'6"8.

Ost. m. 400: 1. Ansaldi, 59"6; 2. Masoero, 1'2"4; 3 Lorenzoni, 1'8".

Asta: 1. Tarello m. 3,40; 2. Veglia, 3,30; 3 Costantino, 3.20.

Giavellotto: 1. Calligaris metri 43.09; 2. Ceretto, 42,34; 3. Salito, 41.04.

Martello: 1. Cereali m. 41,69; 2 Bellardi, 36.74; 3 Grombelli, 35.20.

Marcia km. 10: 1 Bertolini in 49'45"4; 2. Pugliese, 53'07"8; 3 Graziano, 53'56"4.

M. 5000: 1. Pellin in 15'56"4; 2. Capponi, 16'4"4; 3. Enrico, 16'41"8.

Lungo: 1. Addizzone m. 6,77; 2. Masera, 6,57; 3. Galli, 6.46.

Staff. 4 x 400: 1. Società Atletica Gancia in 3'40"8; 2. Atletica Asti, 3'47"8.

Il coreano Yun Bok Su vince la maratona di Boston

BOSTON, 20.

(A F.P.). La grande maratona di Boston, alla quale hanno partecipato 155 podisti, ha visto la vittoria del coreano Yun Bok Su grande speranza per i Giochi Olimpici. Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Yun Bok Su, in ore 2,25'39"; 2. Hietanen (Finlandia), 2,29'39"; 3. Vogel (Stati Uniti); 4. Gerard (Canada); 5. Morton (id.).

La finalissima del G. P. Asteria

Ecco i risultati: alto, De Angelis, 1,50; peso, Natella, 12,01; m. 50, Natella, 7"2; m. 80 ost., Natella, 13"9; giavellotto, Filauri, 31.92; metri 600, Flabiano, 1'18"9; lungo, De Angelis, 4,92

Risultati di gare

TRIESTE. — Coppa Marchioni: marcia km. 5, Di Lorenzo (Edera), 26'12"8; 110 ost., Duranti (Giov.), 16"1; m. 100, Ponda (S. Giacomo), 11"8; m. 800 Sonza (Edera), 2'6"9; m. 400: Contessa (id.), 55"7; disco, Bortolon (Giov.), 35.45; lungo, De Carli (id.), 6.08; giavellotto, Cappelli (S. Giacomo), 46,80; alto, Mullè (Edera), 1,70; m. 2000: Minut (Giovin.), 6'17"8; peso, Sonzin (S. Giacomo), m. 11,58; staffetta svedese: 1. Giovinezza Trieste, 2'9 2. Classifica finale: 1. Giovinezza, p. 95; 2. Edera p. 78; 3. S. Giacomo, 68.

PIETRO PETROSELLI
Direttore responsabile
S. A. I. G. — ROMA

DOMENICA 27 aprile
manifestazioni sportive valevoli per la estrazione 17 settimanale e per l'estrazione finale

1	Giro del Piemonte 1. 2. 3. classif. e squadra del vincitore — Ciclismo
2	Circuito di Busto Arsizio (25 aprile) 1. cat. 250 e 1. cat. 500 — Motociclismo
3	ITALIA SVIZZERA vincente — Calcio
4	PRO SESTO - VIAREGGIO vincente — Calcio
5	Pr. Conte Scheibler alle Capannelle - 1. e 2. arr. — Galoppo

Per partecipare alla estrazione settimanale e finale inviare almeno tre figurine diverse corrispondenti ai incitori sopra indicati entro mercoledì 30 aprile, a "Motta Sport" viale Corsica 21, Milano.
Sono stati estratti a sorte per la quattordicesima settimana i seguenti premi:
1. premio L. 250.000: Lozza Adelina, Piazza Lega Lombarda 1, Milano.
Quattro premi da L. 100 000 ciascuno: Pontolillo Giuseppina, Via Romani 29, Torino; Carotenuto Paola, Piazzale Colosseo 7, Roma (terza vincita); Spezzati Antonio, Via San Vittore 21, Ravenna; Roset Elda Piazza S. Francesco 7, Trieste.
Le figurine valevoli erano le seguenti. Circolo Sportivo San Giusto, Frosio, Jolly Ciclismo, Roma oppure Milan, Torrese oppure Cosenza, Jolly Trotto.
Le figurine del Concorso "Motta Sport 1947" sono incluse nei prodotti: Cacao zuccherato al latte e Cacao amaro, Milanderlato, Caramelle in sacchetti, Merendine al cioccolato Crema da tavola, Caffè, Liquore e Cognac in bottigliette.
grande concorso Motta Sport 1947
PROPAGANDA MOTTA

il pistone perfetto
WINTER
L. MAGLIANO CONCESSIONARIO ESCLUS. PER L'ITALIA VIA CARLO CATTANEO 4 - ROMA

MOBILI FOGLIANO
PREZZI DI FABBRICA PAGAMENTO IN 20 RATE
NAPOLI — Pizzofalcone, 2 — Telefono 51-76

LA DISTILLERIA SAMAJA & C
INDUSTRIA LIQUORI e SCIROPPI FIRENZE
Presenta le sue specialità estive
ORZATA al puro latte di mandorle
TAMARDONI di puro Marasca
DEGUSTATELE

la Lavanderia e Tintoria PAPOFF
RACCOMANDA a tutti di NON CONSERVARE GLI INDUMENTI INVERNALI (abiti, cappotti, trench, cappelli) SENZA AVERLI PRIMA FATTI LAVARE A SECCO.
la Lavanderia e Tintoria PAPOFF
ha molti negozi nelle diverse zone di NAPOLI e nei principali centri della provincia — Telefoni: 51-786 - 53.93

ATTENZIONE! IL NOSTRO INDIRIZZO VI SARA' UTILE
Ditta F. e M. CONTUCCI
Via del Leone n. 11 — ROMA — Telefono 63.183
LANE PER MATERASSI — KAPOK — PIUME D'OCA
TRALICCI — SPAGHI — CORDE — TELERIE
SACCHI PER QUALSIASI USO

MOTOMECCANICA
MANGIONE SALVATORE - ROMA
Officina specializzata riparazioni MOTO e MOTOCARRI
VIA DEI GRACCHI, 219
ARTICOLI SPORTIVI
BICICLETTE DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI IMBATTIBILI
VIA FABIO MASSIMO, 69

ARMIERI - CACCIATORI
RICHIEDETE LE NOSTRE FAMOSE CARTUCCE
VESUVIO (Fiocchi)
le uniche che alla modicità del prezzo uniscono la più SICURA GARANZIA DEL RISULTATO
LUIGI OTTAIANO COMMERCIO ESPLOSIVI
Depositario esclusivo della Soc. It. per la fabbricazione dell'ACAPNIA «Baschieri-Pellagri» — BOLOGNA
Produttrice delle migliori polveri da caccia e da tiro
NAPOLI — Corso Umberto I n. 305 — NAPOLI

Un bicchierino di FERROCHINA COSTA
FA STAR BENE CHI STA MALE
FA STAR MEGLIO CHI STA BENE
IN VENDITA OVUNQUE

TRE GITE IN PULLMAN A FIRENZE PER L'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
ITALIA - SVIZZERA
QUOTE DA LIRE 3.900 COMPRENSIVE DEL POSTO DI TRIBUNA NUMERATA
ITALVIAGGI - Via Stamperia, 72 - Telefoni: 65.820

L'OFFICINA GENNARI
completa la propria produzione di valvole per ciclo costruendo la
VALVOLA PER TUBOLARI 3 STELLE MILANO-SPORT
uguagliando i migliori prodotti esteri
OFFICINE GENNARI - MILANO
Via Correggio 55 - Tel. 40544

TUTTE LE SERE DALLE ORE 20,30 AL «FRISIE»
NAPOLI, Via Posillipo 316
Telefono 16.326
SI DANZA
Complesso ritmico CASALINI
INGRESSO LIBERO
Ogni domenica alle ore 18 POMERIGGIO DANZANTE
American Bar - Ristorante
Pensione - Parcheggio auto
Saloni per serate e sponsali

gomina argentine
PARIS
fissa la pettinatura in modo perfetto senza ungere i capelli
Concessionari per l'Italia:
VALLI - MILANO

SPOSATEVI PRESTO e BENE!
Inviando L. 50 riceverete elenco proposte matrimoniali, «NUOVA ENIGMISTICA» CASELLA POSTALE 423 - ROMA CENTRO

MOBILIFICIO MORESCHI
BUON GUSTO E RISPARMIO SONO LE PREROGATIVE DEL PIÙ SPORTIVO MOBILIERE DELLA CAPITALE
VISITATE L'ESPOSIZIONE PERMANENTE IN ROMA - VIA EMANUELE FILIBERTO 169 - TELEF. 71172

DECALCOMANIE E VETROFANIE didone
MILANO - V.le CERTOSA 84 - TEL. 90809

aperitivo e crema zabaglione MASERA distilleria: SEVESO ufficio vendita: MILANO VIALE PASUBIO N. 8